



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

UUP
URBINO
UNIVERSITY
PRESS

A SCUOLA DI GRECO

Temi e prospettive

a cura di

Adele Teresa Cozzoli, Saulo Delle Donne,
Anna Tiziana Drago, Giampaolo Galvani,
Valentina Garulli, Enrico Medda





**INCONTRI
E PERCORSI**

N.08

INCONTRI E PERCORSI è una collana multidisciplinare che nasce nel 2022 e raccoglie le pubblicazioni di convegni e mostre promossi e organizzati dall'Università di Urbino.

Volumi pubblicati

01.

Le carte di Federico. Documenti pubblici e segreti per la vita del Duca d'Urbino (mostra documentaria, Urbino, Biblioteca di san Girolamo, 26 ottobre - 15 dicembre 2022), a cura di Tommaso di Carpegna Falconieri, Marcella Peruzzi, UUP 2022

02.

Paolo Conte. Transiti letterari nella poesia per musica, contributi di studio a cura di Manuela Furnari, Ilaria Tufano, Marcello Verdenelli, UUP 2023

03.

Il sacro e la città, a cura di Andrea Aguti, Damiano Bondi, UUP 2024

04.

Diritto penale tra teoria e prassi, a cura di Alessandro Bondi, Gabriele Marra, Rosa Palavera, UUP 2024

05.

Federico da Montefeltro nel Terzo Millennio, a cura di Tommaso di Carpegna Falconieri, Antonio Corsaro, Grazia Maria Fachechi, UUP 2024

06.

Penal systems of the sea, edited by Rosa Palavera, UUP 2024

07.

Pluralità & diritto, a cura di Rosa Palavera, Nicola Pascucci, Anna Sammassimo, UUP 2024



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

UUP
URBINO
UNIVERSITY
PRESS

A SCUOLA DI GRECO

Temi e prospettive

a cura di

Adele Teresa Cozzoli, Saulo Delle Donne,
Anna Tiziana Drago, Giampaolo Galvani,
Valentina Garulli, Enrico Medda

A SCUOLA DI GRECO: TEMI E PROSPETTIVE

a cura di Adele Teresa Cozzoli, Saulo Delle Donne, Anna Tiziana Drago,
Giampaolo Galvani, Valentina Garulli, Enrico Medda

Atti del Convegno

"L'insegnamento del greco antico: aspetti e nuove prospettive"

organizzato dalla

Consulta Universitaria del Greco

con il patrocinio

dell'Accademia Nazionale dei Lincei – Fondazione Scuola

Università di Roma Tre

15 dicembre 2023

Progetto grafico

Mattia Gabellini

Referente UUP

Giovanna Bruscolini

PRINT ISBN 9788831205788

PDF ISBN 9788831205733

EPUB ISBN 9788831205771

Le edizioni digitali dell'opera sono rilasciate con licenza Creative Commons
Attribution 4.0 - CC-BY, il cui testo integrale è disponibile all'URL:

<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>



Le edizioni digitali online sono pubblicate in Open Access su:

<https://uup.uniurb.it>

© Gli autori per il testo, 2024

© 2024, Urbino University Press

Via Aurelio Saffi, 2 | 61029 Urbino

<https://uup.uniurb.it/> | e-mail: uup@uniurb.it

L'edizione cartacea del volume può essere ordinata in tutte le librerie fisiche
e online ed è distribuita da StreetLib (<https://www.streetlib.com/it/>)

SOMMARIO

SALUTO	9
Liana Lomiento	
PREFAZIONE	13
Adele Teresa Cozzoli	
PRIMA SESSIONE	
1. UNA RIFLESSIONE SULLA DIDATTICA DI BASE: ATTUALITÀ DEGLI STUDI CLASSICI	27
Amalia Margherita Cirio	
2. ALLA SCOPERTA DEL GRECO: PER UN PROGETTO DI CONTINUITÀ EDUCATIVA DALLA SCUOLA SECONDARIA ALL'UNIVERSITÀ	39
Anika Nicolosi, Angela Benassi	
3.1 RIFLESSIONI INATTUALI SU QUELLA «LINGUACCIA»	57
Camillo Neri	
3.2 METODI E MODELLI GRAMMATICALI PER UN APPRENDIMENTO INCLUSIVO DEL GRECO	67
Roberto Batisti	
4. LESSICO E GRAMMATICHE DEL GRECO ANTICO. UN TENTATIVO DI BILANCIO QUANTITATIVO	89
Saulo Delle Donne	
5. RISORSE DIGITALI PER UN APPROCCIO LESSICALE AL GRECO ANTICO	119
Massimo Giuseppetti	
6. THEATRON. TEATRO ANTICO ALLA SAPIENZA: PER UNA TRADUZIONE E MESSA IN SCENA DEL <i>FILOTTETE</i> DI SOFOCLE	133
Arianna Zanier	

SECONDA SESSIONE

7. TRADURRE 'PER LA SCENA' E 'DALLA SCENA'.
UNA PROPOSTA DIDATTICA SULLO *IONE* DI EURIPIDE 159
Valentina Caruso
8. *LEGGO PLATONE*. UN'ESPERIENZA SCOLASTICA
PER IMPARARE IL GRECO 187
Manuela Padovan
9. PER UNA PRASSI TRADUTTIVA CONSAPEVOLE E MOTIVATA 195
Giuseppe D'Alessio
10. IL GRECO NEL LICEO CLASSICO: PALESTRA PER IL FUTURO? 219
Francesca Sbrighi

TERZA SESSIONE

11. L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA GRECA
COME FATTO CULTURALE 225
Renzo Tosi
12. PER UN APPROCCIO ORIENTATO AL TESTO
DELLO STUDIO DELLA LINGUA E DELLA CULTURA GRECA 231
Riccardo Palmisciano
13. TESTI, CONTESTI, OCCASIONI. PER UN APPROCCIO
STORICO-CULTURALE ALLA DIDATTICA DEL GRECO 253
Andrea Ercolani, Livio Sbardella
14. I TESTI, LA STORIA E LE DOMANDE:
L'EPITAFIO DI PERICLE IN TUCIDIDE 259
Roberto Nicolai
15. STUDIO DELLA CIVILTÀ, APPRENDIMENTO LINGUISTICO
E LETTERARIO: STRATEGIE DIDATTICHE 277
Andrea Taddei

QUARTA SESSIONE

16. LINGUA E CULTURA NELLA DIDATTICA DEL GRECO ANTICO:
DUE OBIETTIVI (IN)CONCILIABILI? 303
Fabio Roscalla

17. DALLE <i>INDICAZIONI NAZIONALI (LINGUA E CULTURA GRECA)</i> ALLA PROGRAMMAZIONE: PROBLEMI E PROPOSTE Rita Ferrari	311
18. DIDATTICA DEL GRECO E NUOVO ESAME DI STATO Pietro Rosa	325
19. VERSO GLI STATI GENERALI DEL LICEO CLASSICO: RIFLESSIONI SUL CAMPO Shanna Rossi	341
20. OMBRE E LUCI NELL'INSEGNAMENTO DEL GRECO ATTRAVERSO LA VOCE DI ALCUNI DOCENTI Anna Pannega, Paola Argenziano, Paola Di Scala, Massimo Gargiulo, Clizia Gurreri, Cecilia Luti, Marco Maiocco, Bianca Daria Manfredi, Ada Mariani, Daniela Pieri	355



SALUTO

Liana Lomiento

Università di Urbino «Carlo Bo», Presidenza della Consulta Universitaria del Greco

Nel percorso di studio liceale la conoscenza delle lingue antiche occupa una posizione di primaria importanza, perché costituisce lo strumento imprescindibile per una piena e diretta intelligenza della civiltà greca e latina, e perché favorisce una maggiore consapevolezza della struttura linguistica, grammaticale e lessicale della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico. Per queste ragioni, l'acquisizione della conoscenza delle lingue classiche è indicata come necessaria nel Percorso Educativo, Culturale e Professionale (PE-CuP) per il Liceo classico. In anni recenti sono state avviate numerose iniziative, regionali e nazionali, intese a valorizzare l'importanza della conoscenza delle lingue classiche, iniziative come ad esempio i *Campionati di Lingue e civiltà classiche*, di cui è attualmente in preparazione l'edizione 2023-2024¹, e i *Certamina* nei quali, a cadenza periodica, numerosi ragazzi si cimentano cercando di dare buona prova di sé (ad esempio il *Certamen* europeo delle lingue classiche e numerosi altri *Certamina* che si svolgono in altrettante sedi nazionali ed europee, come la competizione *Student Contest in Ancient Greek Language and Literature* organizzata ad Atene dall'*American College of Greece*, giunta quest'anno alla sua sesta edizione)². Il successo e la diffusione di questi eventi o di altri, simili, conferma da sé la vitalità delle lingue classiche e del connesso patrimonio di testi letterari il cui profondo valore formativo è, in questa sede, apprezzato da tutti. Tra le più recenti iniziative volte a promuovere la cultura classica, sono certamente da menzionare anche la *Certificazione Linguistica di Latino* che, dopo alcuni anni di sperimentazione regionale, e la stipula di un protocollo d'intesa tra l'allora Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Consulta Universitaria di Studi Latini, nel giugno 2019, è attualmente diffusa su buona parte del territorio nazionale, e, in parallelo, la *Certificazione linguistica del greco antico*, che a partire dal 2019 è stata avviata con successo in alcune regioni italiane³.

1 <https://www.olimpiadiclassiche.it/web/scuole2024.php>

2 <https://www.pierce.gr/en/news/6th-ancient-greek-language-contest-saturday-april-1-2023/>

3 La CLGA è iniziata sperimentalmente tra il 2018 e il 2023 in Piemonte, in Lombardia (ht-

A questo proposito è importante riflettere una volta di più sulla rivalutazione dello studio delle lingue classiche alla luce delle recenti ricerche incentrate sulla dimensione cognitiva del processo traduttivo. Articolandosi in fasi consecutive che per il corretto accesso alla fase successiva impongono di volta in volta una scelta tra un certo numero di alternative, l'esercizio di comprensione e traduzione si configura alla stregua di un vero e proprio processo decisionale e di un processo, tutt'altro che lineare e automatico, di *problem solving*. Esso è stato anche suggestivamente paragonato a un gioco in cui ogni mossa seguente è influenzata dalla conoscenza delle decisioni precedenti e dalla situazione che ne è risultata (ad es. il gioco degli scacchi).⁴ Inoltre, queste indagini individuano e valorizzano la capacità, operante nel processo di comprensione del testo greco antico con le sue specifiche complessità di lingua non più parlata, di sollecitare quelle *life skills* e *soft skills*, così indispensabili nella società attuale, che negli ultimi tempi hanno favorito, anche in ambito aziendale, la rivalutazione delle innumerevoli potenzialità degli studi umanistici.⁵ Se anche il mondo imprenditoriale può cogliere gli aspetti virtuosi della formazione umanistica, al punto di rivalutare lo studio del greco antico e del latino nel vaglio dei *curricula*, anche la didattica delle lingue classiche sarà in grado di affrontare la sfida del presente.⁶ E in questa direzione una sempre più intensa sinergia tra istituzioni scolastiche e università diviene, a sua volta, essenziale.

Vale la pena di ricordare, in quanto atto significativo sul piano simbolico, che in tempi assai recenti, il 26 novembre del 2021, in occasione della celebrazione della *Prima Giornata europea delle lingue e culture antiche* i Ministri dell'Istruzione di Italia, Francia, Cipro e Grecia, «convinti che il latino e il greco antico sono l'eredità viva e caratterizzante della base comune della cultura europea e mediterranea», hanno sottoscritto una *Dichiarazione congiunta* nella quale si afferma la volontà condivisa di porre gli studi uma-

[tps://www.rizzolieducation.it/content/uploads/2021/04/2021-04-16-Umanistiche-Live-SS2-Zanetto_Ghiringhelli.pdf](https://www.rizzolieducation.it/content/uploads/2021/04/2021-04-16-Umanistiche-Live-SS2-Zanetto_Ghiringhelli.pdf)), in Veneto (https://istruzioneveneto.gov.it/20230424_24729/), in Emilia Romagna (<https://site.unibo.it/eulalia/it/materiali-didattici-greco>), nelle Marche (https://corporate.ansa.it/canale_legalita_scuola/notizie/tavoli_legalita/regione/marche/2024/03/25/nelle-marche-339-liceali-tentano-la-certificazione-greco-antico_3effe007-f40b-4245-9d42-50222c3c8630.html).

4 http://traduttologiageneralenz.pbworks.com/w/file/attach/139392900/6-Prodotto_e_processo_traduttivo.pdf

5 <https://mediaclassica.loescher.it/news/lingue-classiche-competenze-e-life-skills-ovvero-delle-artes-vivendi-31811>; https://www.academia.edu/1348087/Lingue_classiche_complessit%C3%A0_e_competenze.

6 <https://catania.liveuniversity.it/2018/02/17/latino-lingua-aziende-curriculum/>; https://www.repubblica.it/rclub/piaceri/2018/04/17/news/il_latino_e_piu_vivo_che_mai_ora_anche_in_hit_parade-194102402/.

nistici al centro dei *curricula* scolastici, con l'intento di costruire, «attraverso i ponti tra i popoli costituiti dalla latinità e dall'ellenismo, un nuovo asse strutturante e un nuovo slancio culturale per la creazione dello spazio europeo dell'istruzione»⁷. Nel quadro normativo attuale, e in una cornice culturale focalizzata sul nostro presente, giova ricordare che sin dal 1993 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha identificato le cosiddette *Skills for life*, competenze individuali e relazionali ritenute fondamentali per lo sviluppo culturale e sociale della persona. Nella prospettiva di un progetto formativo inclusivo dello studio delle lingue classiche è significativo sottolineare come lo sviluppo delle abilità di *problem solving*, di senso critico e comunicative, che sono nel novero delle *Life skills* ritenute essenziali, possa essere ottimamente favorito dall'esercizio di mediazione linguistica per eccellenza diagnostico e interpretativo della versione dal greco (o dal latino). A partire dalle indicazioni dell'OMS, nel 2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha aggiornato le competenze chiave per l'apprendimento permanente, che includono abilità sociali, comunicative e linguistiche sganciando, in certo modo, lo studio dei singoli idiomi da un contesto meramente applicativo, e dando rilievo piuttosto al loro valore di tramite per l'acquisizione di competenze culturali in senso lato. Nel testo delle *Raccomandazioni* del Parlamento europeo e del Consiglio (del maggio 2018) si precisa, in effetti, nel paragrafo dedicato alle “competenze multilinguistiche”, come sia da comprendere in questo ambito «anche l'acquisizione delle lingue classiche come il greco antico e il latino», giacché esse «sono all'origine di molte lingue moderne e possono pertanto facilitare l'apprendimento delle lingue in generale» (2018 C189, 8, n. 2)⁸. In quanto strumento che facilita e arricchisce la comprensione della lingua italiana, come di numerose altre lingue europee, oltre che del vasto patrimonio materiale artistico e documentario che giunge dall'antichità, di cui il nostro Paese è straordinariamente ricco, le lingue classiche rientrano a pieno titolo nella nozione di “bene culturale” da salvaguardare, parte integrante di quel “Patrimonio culturale immateriale” da rispettare e tutelare, sul quale insistono recentemente anche le *Linee guida per l'educazione allo sviluppo sostenibile per il 2030* promosse dall'UNESCO (2021).⁹

7 <https://www.miur.gov.it/-/scuola-il-ministro-bianchi-alla-prima-giornata-europea-delle-lingue-e-culture-antiche-br-abbiamo-la-grande-responsabilita-di-valorizzare-questa-eredit>

8 [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)). La raccomandazione permane nel documento RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2019 su un approccio globale all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue (2019/C 189/03), C189/17, n. 10, [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32019H0605\(02\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32019H0605(02))

9 <https://www.unesco.it/wp-content/uploads/2023/11/ESD-2030-Una-tabella-di-marcia-DEF.pdf>,

A fronte di queste premesse, come Consulta Universitaria del Greco, abbiamo sentito fortemente la necessità che Università e Scuola avessero un'occasione di riflessione comune sul tema, già molte volte affrontato nella storia dei sistemi scolastici, ma sempre cruciale nella prospettiva di un rinnovamento della didattica e di un adeguamento dei percorsi formativi alle mutate esigenze socio-culturali e delle professioni, dell'attualità degli studi classici, dell'utilità dello studio della lingua greca e della grammatica e del lessico del greco antico, del valore formativo della traduzione dal greco, delle luci e ombre dell'insegnamento del greco oggi nei licei classici.

Concludo questo mio breve intervento rivolgendo i più calorosi ringraziamenti ai Colleghi del *Gruppo Didattica e Rapporti con la scuola* della nostra Consulta, che si è fatto carico in questi mesi dell'impegnativo compito di organizzazione del convegno, in particolare alla collega Adele Teresa Cozzoli e l'Università di Roma Tre che generosamente ci ospita, all'Accademia dei Lincei che con la Fondazione Scuola ci ha sostenuti in questa iniziativa, per il tramite del collega Enrico Medda, e naturalmente a tutti i colleghi accademici che hanno generosamente aderito all'iniziativa, e ai colleghi professori dei licei classici che partecipano all'evento con i loro contributi di riflessione e la loro folta presenza.

L'auspicio è quello che l'evento odierno sia l'inizio di un fruttuoso cammino comune, che veda tutti noi, accademici e docenti di greco e latino nei licei, impegnati per la salvaguardia di questo prezioso patrimonio immateriale che è la lingua greca, che abbiamo avuto in eredità, e che dopo quasi tre millenni continua a informare il nostro vocabolario, il nostro senso del bello, la nostra mentalità di cittadini europei.

p. 46: "All'interno dell'UNESCO, il settore dell'educazione rafforzerà ulteriormente il suo partenariato intersettoriale con altri settori, in particolare quelli della Cultura e della Scienza, integrando l'implementazione dell'Educazione Sviluppo Sostenibile (ESS) per il 2030, ove possibile, nei propri programmi pertinenti, che coinvolgono, tra gli altri, i siti del Patrimonio Mondiale, il *patrimonio culturale immateriale*, la rete di Riserve della Biosfera, i Geoparchi, i piccoli Stati insulari in via di sviluppo e la conoscenza locale degli indigeni".